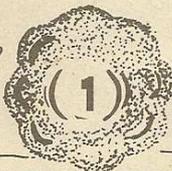




Responsabile: Sec. Franci Meuro Mensile - Aut. Tribunale Montepulciano n. 141 - 16 12-69

Redazione: CETONA - Amministrazione: P. A. Lazzeri Leo - Sarteano - C/C P. 5-27865



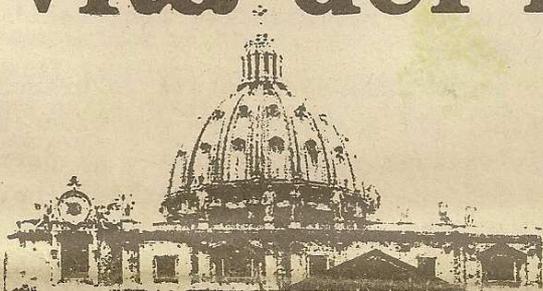
1979
anno X



Il nostro Dio
è un Padre che ci ama.
Mi accetta come sono.
Mi apprezza quale sono.
Mi porta sempre scritto
sulla sua mano.

La giusta pace è la vita del mondo

Liberaci, (o nostro Padre)
dell'odio, della distruzione di vite umane!
Non permettere che uccidiamo!
Non permettere che siano usati
quei mezzi che sono al servizio
della morte e della distruzione
e la cui potenza
il cui raggio di azione e di precisione
oltrepassa i limiti finora conosciuti.
Non permettere che siano usati!
"Liberaci dal male!"
Difendici dalla guerra!
Da qualsiasi guerra!
Padre che sei nei cieli,
Padre della vita e datore della pace,
Ti supplica il Papa,
figlio di una nazione che,
durante la storia
e particolarmente nel nostro secolo,
è stata fra le più provate,
dall'orrore, dalla crudeltà,
dal cataclisma della guerra.
Ti supplica
per tutti i popoli del mondo,
per tutti i paesi e per tutti i continenti.
Ti supplica in nome di Cristo
Principe della Pace.



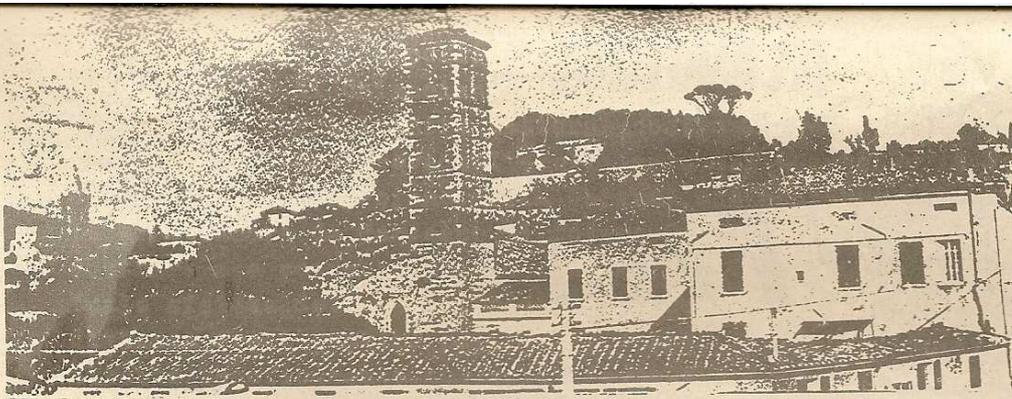
« Anno 1979. Il primo giorno del mese di gennaio; il primo giorno dell'anno nuovo. Entrando oggi per le porte di questa basilica, vorrei insieme con voi tutti, carissimi fratelli e sorelle, salutare quest'anno, vorrei dirgli: benvenuto!

Madre,
che sai cosa significa
stringere nelle braccia
il corpo morto del Figlio,
di Colui al quale hai dato la vita,
risparmia
a tutte le madri di questa terra,
la morte dei loro figli,
i tormenti, la schiavitù,
la distruzione della guerra,
le persecuzioni, le carceri,
i campi di concentramento!
Conserva loro la gioia
della nascita, del sostentamento,
dello sviluppo dell'uomo e della sua vita.
Nel nome di questa vita,
nel nome della nascita del Signore,
implora con noi la pace,
la giustizia nel mondo.
Madre della Pace,
in tutta la bellezza e maestà
della tua maternità
che la Chiesa esalta
e il mondo ammira,
Ti preghiamo:
sii con noi in ogni momento!
Fa che quest'anno nuovo
sia un anno di pace
in virtù della nascita e della morte
del Tuo Figlio. Amen.



UN APPUNTAMENTO CHE SI RIPETE OGNI ANNO





SARTEANO
2000

redazione:

PIAZZA BARGAGLI

VARATA LA SISTEMAZIONE DEI SERVIZI OSPEDALIERI

Il 23 dicembre il Consorzio-Socio-Sanitario zona 65, ha varato la travagliata sistemazione dei servizi ospedalieri (Chiusi, Sarteano, Chianciano, Montepulciano) recentemente fusi nell' Ente Ospedaliero Val di Chiana-Sud.

A Sarteano nel primo triennio saranno lasciate le branche esistenti e saranno completati gli organici che prevedono: un Primario, un Aiuto, due Assistenti, un adeguato numero di paramedici per ognuna delle tre branche esistenti cioè: Medicina, Chirurgia e Cardiologia. Inoltre sarà istituito, sempre a Sarteano, l'Ospedale diurno del quale scriveremo in un prossimo numero. Nel successivo triennio resteranno a Sarteano solo medicina e cardiologia oltre all'Ospedale diurno, mentre verrà estituito un reparto di neuro-psichiatria (legge 180).

Anche il problema degli Anziani dovrà avere nel nostro territorio adeguate soluzioni.

In seguito tutti i principali servizi saranno concentrati in un monoblocco che per ora è ravvisato nell'Ospedale di Chianciano.

E' evidente che il "comitato cittadino di difesa dell'Ospedale" ha ottenuto con la sua energica attività un primo successo.

Ma il suo compito non è finito: ora deve controllare che, prima della perdita della nostra Chirurgia, siano realizzati a Chiusi e a Montepulciano i previsti poliambulatori, e che inoltre siano realizzati tutti gli altri servizi filtro che il programma votato prevede e che gli organici siano veramente completati. Inoltre sarà suo compito—come quello degli altri Enti sarteanesi competenti—dimostrare che il posto migliore per il futuro monoblocco è da collocarsi nel territorio di Sarteano e non in quello di Chianciano.

Il Comitato dovrà inoltre battersi contro la realizzazione della "Zona 30" (che prevede l'ampliamento del Comprensorio Val di Chiana-Sud fino a Foiano della Chiana), che potrebbe ulteriormente allontanare da Sarteano il futuro Ospedale. Dovrà altresì dimostrare che potrebbe essere considerato "monoblocco" già l'attuale sistema dei quattro padiglioni, qualora fosse diminuita la distanza fra i quattro paesi, migliorando la viabilità; ne risentirebbe beneficamente non solo l'economia e la salute pubblica (si pensi che per il solo ampliamento dell'Ospedale di Chianciano sono previsti altri 3 miliardi) ma tutta la vita dei paesi del Comprensorio che va da S.Casciano dei Bagni a Montepulciano.

tiritera della

"Befana" '79

Con 10 anni sulle spalle e il carbone nero a balle anche nel '79 la Befana fa le prove



fa le prove cogli aumenti di benzina e derivati: nasceranno nuovi stenti per i contribuenti?

Si diceva dall'inizio ora da Caio ora da Tizio che durava Montepiesi poco più di dieci mesi



son passate dieci annate e pur sembra nato ieri le giornate son volate ricevuto è volentieri.



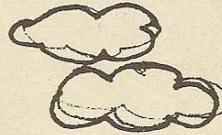
Il teatro aspetta ancora la campana che suoni l'ora se son rose fioriranno sarà utile quest'anno?



La palestra entro l'annata finalmente sarà usata e la nostra gioventù soffrirà per poco più;

pallavol, calcio e ciclismo son gli sports preferiti ma Guerrino col podismo tutti gli altri ha annichiliti;

molte nubi all'Ospedale ma le firme e il Comitato hanno avuto - meno male - qualche tenue risultato;



per tre anni non vai via nostra bella chirurgia ma poi dopo che faranno? Sala vuota lasceranno?



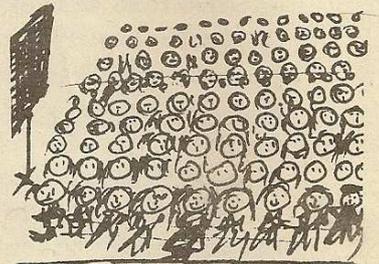
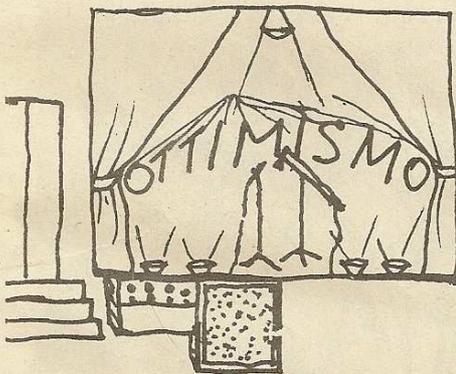
Anche all'ONPI in poco tempo subentrato è lo spavento per gli anziani e il personale chi conosce il gran finale?

C'è il campeggio per fortuna il raddoppio ha realizzato e se gira un pò la luna il turista è sistemato!

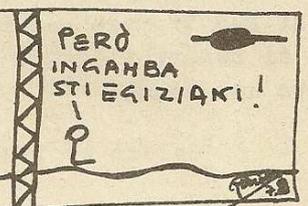
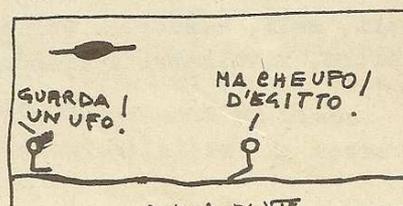
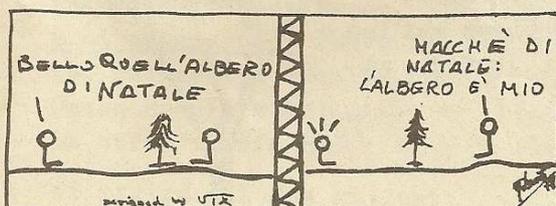


UNA VENTATA D'OTTIMISMO

Il 24 Dicembre presso il teatrino delle Suore Salesiane si è svolto il terzo recital Natalizio dei ragazzi dell'OREB: "Una ventata di ottimismo". Il pubblico, che è intervenuto numeroso, ha mostrato di gradire le divertenti scenette e di recepire il messaggio di speranza contenuto nella prima parte dello spettacolo. Gli applausi e gli apprezzamenti espressi dal pubblico in sala, hanno incoraggiato gli interpreti alla preparazione di un altro spettacolo in occasione del carnevale, di cui daremo notizie precise nel prossimo numero.



humour a strisce



DIZIONARIETTO DIALETTALE

Continuiamo l'aggiornamento sulle parole Sarteanesi che iniziano con la lettera A

Annare : andare

Annocchire : abbattere le bestie vacche colpendole alla nuca.

Traslato: annocchito, rintontito

Anno passo : l'anno scorso

Antepatico : antipatico

Apostoli : piedi grandi

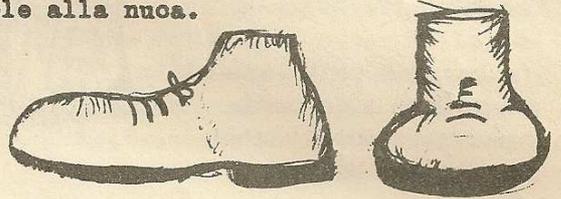
Appalto : rivendita di sali e tabacchi

Appiciare : pigiare la pasta per fare i picci

Appito : intero, non spicciolo (detto in genere di denari)

Appioso : noioso, uggioso

Appoventa : al riparo dal vento.



"apostoli"

LE ERBE NOSTRE «AMICHE»

Per il nostro consueto appuntamento mensile Nanni l'erborista ci parla questa volta del:

VISCHIO

Parti usate: foglie e ramoscelli.

Ha azione contro la pressione alta, l'arteriosclerosi, convulsioni, emorragie ed è anche diuretico. Non è nocivo al cuore, anzi ne è un tonico.

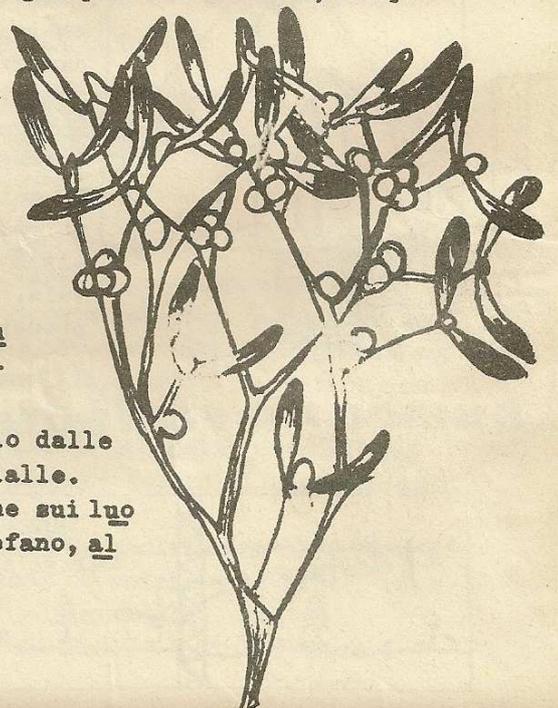
Non provocando accumulo la cura può continuare per lunghi periodi mensili, sospendendola una settimana al mese. Si usa l'infuso e la macerazione vinosa.

DOSI: infuso di 30 gr. di vischio per un litro di acqua. Si prendono due tazzine al giorno.

Macerazione vinosa: in un litro di vino bianco introdurre 40 gr. di foglie, tappare e lasciare una ventina di giorni (anche più); si filtra, usare la calza da donna avendo il reticolo finissimo, Berne due bicchieri al giorno.

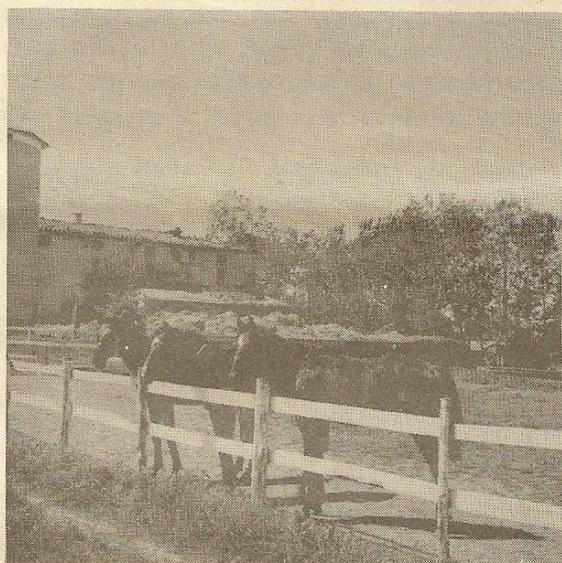
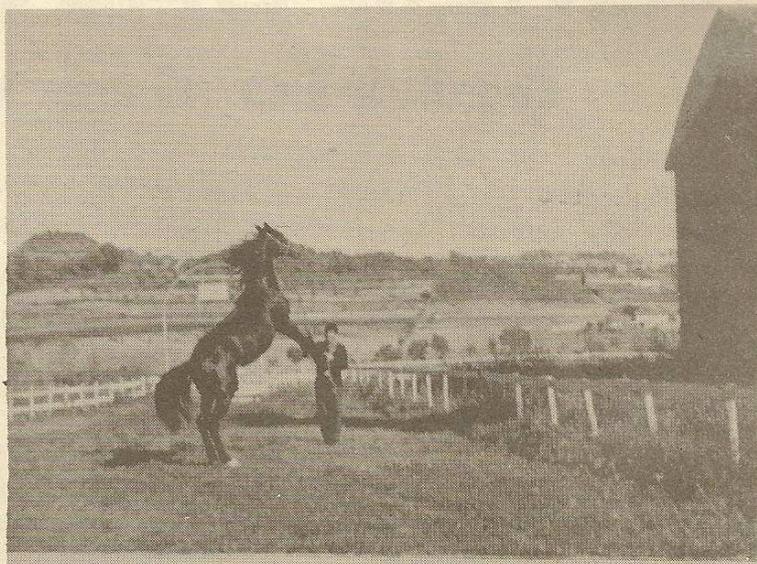
Il Vischio è usato da epoche remote, diffondendo salute, i suoi principi medicamentosi sono stati riconosciuti anche dalla scienza attuale.

Il vischio di cui vi abbiamo parlato (VISCUM ALBUM) è quello dalle bacche bianche, più medicamentoso di quello dalle bacche gialle. Lo si può trovare sui peri, meli, mandorli. Per informazione sui luoghi di reperibilità, o altro, rivolgersi a Franceschini Stefano, al lievo del Nanni.



AZIENDA FORNERIS

LA PIU' GRANDE PRODUTTRICE DI CAVALLI DA COMPETIZIONE D'ITALIA



" NON SI PUO' FARE DI OGNI ERBA UN FASCIO"

L'Azienda Forneris, nel nostro paese, è sinonimo di noncuranza e cattiva gestione.

Noi non vogliamo entrare nel merito di certi problemi agricoli, ma bensì dare ai nostri lettori una notizia sull'allevamento equino di questa Azienda.

L'allevamento "ROMA" dell'Azienda Forneris è di recente costituzione. Risale infatti a 15 anni fa. Non per questo però è meno ricco di altri per gloria e tradizioni.

Ad oggi infatti è per numero ed importanza il più grosso allevamento d'Italia di cavalli da competizione.

La sua attività inizia nel maggio del 1963 con l'acquisto di una cavalla dalla Tenuta di Spineta e con la nascita nel 1964 di una puledra a cui viene dato il propiziatorio nome di "Messaggera".

Oggi l'Azienda ha 4 stalloni:

LASCRO di sangue americano;

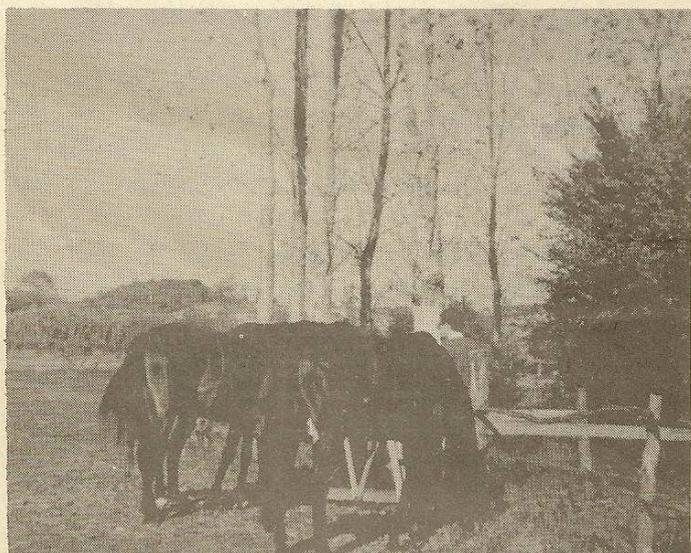
TISSOT (fratello di RIBOT) di sangue italiano;

MIDER (nipote di NEARCO) di sangue inglese;

LUCULLO (nato a Sarteano) di sangue francese.

Da questi stalloni incrociati con circa 40 fattrici ha avuto origine una produzione di centinaia e centinaia di cavalli che danno vita a competizioni a piano e ad ostacoli sugli ippodromi di tutta Italia, tenendo alto con numerose vittorie il nome dell'Azienda di Produzione da dove i puledri partono tra gli 8 e i 18 mesi di età.

A conferma di questo impegno zootecnico va l'installazione nell'azienda di un'allevamento brado di circa 30 bestie BRUNA-ALPINA altamente selezionate per la loro genealogia.



dal montepiesi....

In questa mezza pagina di Montepiesi avrebbe dovuto essere pubblicato un servizio sul raddoppio del campeggio alle piscine, corredato anche di belle foto; ma come tutti hanno potuto notare (e come!!) l'improvviso peggioramento del tempo e la nevicata abbondante, ci hanno costretto a rimandare l'argomento e le foto.

Sicché vi diamo, cari lettori che ci seguite ogni mese con simpatia o anche con indifferenza, un'immagine del retroscena del giornale che state leggendo: per darvi una lettura che sia la più piacevole possibile, presso la redazione del Montepiesi, il 25 di ogni mese si riuniscono 6 persone, le quali dopo un'accesa discussione (sedie rotte ecc.) stilano il programmino che verrà seguito per l'impostazione e l'impaginazione del giornale. L'Editore, che dopo aver ordinato ad ognuno il proprio lavoro si rintana nella Farmacia, non si fa più vedere fino al 25 successivo. Gli altri devono, in otto giorni al massimo, provvedere a: intervistare, fotografare, raccogliere notizie, assistere al consiglio comunale, smistare e scegliere la corrispondenza, il tutto sotto l'alto controllo del Capo redattore (momentaneamente assente) che coordina e ritocca con sottile lavoro di lima.

Compilate tutte le cartelle dattiloscritte, ritagliando e compilando i titoli, si procede alla fase finale del giornale, che è quella della stampa, che vede nascere il giornale. Dopo la consegna dei fogli, da parte della tipografia, c'è l'operazione, tutta manuale, della piegatura e della spedizione, delle oltre 1700 copie del giornale. A questo punto noi vorremmo che da parte vostra ci pervenissero non solo le lodi, ma soprattutto le critiche, che siano costruttive e che ci aiutino a fare meglio il nostro, che è anche il vostro, giornale.

"LA REDAZIONE"

FAM. LONDERO ALFEO-GENONA.

Carissimi tutti di Montepiesi, non potendo mai dimenticare ciò che avete fatto per noi, vi preghiamo di accettare almeno i nostri auguri di buone feste che vi facciamo di cuore. Noi stiamo abbastanza bene, siamo nei prefabbricati, ma viviamo sempre con il terrore che si ripeta la catastrofe, dato che ancora la nostra terra non ha finito di tremare. Vi ricordiamo tutti indistintamente.

HANNO COLLABORATO

Nagi Clementina, F.G., Simoncini Primetta in memoria dei suoi morti, Mazzetti Corrado, Capra Nunsia, Lasagni Piera, Sini Publio, Faleri Emilia bisnonna per la seconda volta (la prima volta aveva: 62 anni), Mannelli Adino, Menchicchi Luciano, Maglioni Maria, Mancini Primo, Rosini Archede in memoria della moglie, Buoni Zaira, Valentini Carla, fam. Ceci, Menchini Reali Argentina in memoria dei suoi defunti, Gelli Panteri Pierina, Mazzetti Pasqua, Pulcini Claudia in memoria del nonno, Vannuzzi Mario, Bianchini Emilio, Bernardini Franca, Canapone Salerno, Funalbi Orlanda, Mazzuoli Pia, Severini Adino, Labardi Gilda, Pizziconi Giovanna, Romagnoli Celestino, Lorenzini Talia nel 10° anniversario della morte del marito, Rossetti Elvio, Pansolli Alessandro, Pansolli Alfiero in memoria dei suoi morti, Canapone Nando Elvidio, Morgantini Elide, Passacanti Li Giulia, Favi Cesare, Nofroni Sesto, Benocci Alizardo, Marrocchi Mauro, Faleri Rita, Sarteanesi Alfredo, Cioli Duilio, M. Pia e Stefania, Cervini Giampiero, Morgantini Angelo, Morgantini Maria Antonietta, Salvadori Dino.

STATISTICHE



NOZZE Magliozzi Gino Trombesi Annunziata;
D'ARGENTO Nizzi Cornelio Angiolini Rita;
Palma Luigi Favi Assunta; Canini Pietro Nisi Giuliana; Panti Dino Cesaroni Gina.

MATRIMONI: Beligni Angelo Sini Niola; Mocetti Gianpiero Zamperini Ida; Pizziconi Moreno Maccari Katia.

NATI : Benardini ANNA MARIA di Pierluigi e Zaccari Alighiera; Lorenzini VALENTINA e ELENA di Fausto e Berna Lucia; Cioncoloni MICHELE di Renato e Romagnoli Luociana; Pesenti SARAH di Paolo e Rubegni Maddalena.

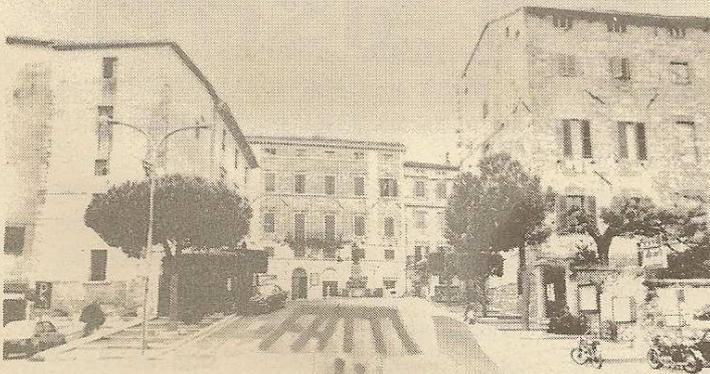
MORTI : Pippi Antonio (90), Ferretti Artemio (70), Trombesi Petronilla nei Terrosi (85), Fanelli Marianna in Faleri (74), Faleri Elge in Betti (55), Selvani Galliani ved. Brogelli (84)

IMMIGRATI : 4

EMIGRATI : 13

POPOLAZIONE

4150



di

TASSE

Presso l'ufficio di polizia Urbana sono depositati gli elenchi dei contribuenti che hanno presentato dichiarazione dei redditi relativa all'anno 1975 ed inoltre l'elenco dei commercianti ed altri esercenti e professionisti, anch'essi in relazione alla denuncia dei redditi del 1975.

↓ BILIONO
OLIMPIA
ARRONDO

Il G.A.B. sta partecipando ad un torneo regionale a gironi. Nel suo girone, oltre al G.A.B. sono presenti due squadre di Chianciano, due di Chiusi e una di Cortona. Le gare si svolgono nei vari campi tutti i venerdì

Da paese tranquillo e salubre Sarteano si sta trasformando in un paese dove i cani, siano randagi che con proprietari, danno il loro notevole contributo al dissolvimento della tranquillità specie notturna, e allo scadimento dell'igiene, continuando a lasciare sacchetti di rifiuti, pasendosi del contenuto e spargendo le immondizie tutto intorno e non limitandosi a ciò, ma lasciando i loro escrementi solidi, poco piacevoli da calpestare, per le strade. La colpa, però, non è solo dei cani, ma soprattutto dei padroni di tali cani e di chi lascia circolare intere mute di randagi, senza provvedere alla tutela della sanità del paese, sebbene anche il Sindaco sia intervenuto più volte su tale argomento.

Con incarico del provveditore agli studi di Siena è stata assegnata alle scuole elementari di Sarteano, un'altra insegnante specializzata nell'inserimento dei bambini difficili. L'insegnante è la signorina Luana Morgantini.

Olimpic



SQUADRE	P.T.
Pol. SERRE RAPOLANO	15
Pol. PIENZA	14
A.C. OLIMPIC SARTEANO	13
S.S. BELVERDE CETONA	13
POL. ACQUAVIVA	12
U.S. ABBADIA MONTEP.	10
S.S. ATLETICO PIAZZE	9
U.S. TORRITA	9
A.C. CHIUSI CITTA'	6
S.S. SAN GUSME'	4
U.S. RADICOFANI	4
S.S. ATLETICO SIENA	2

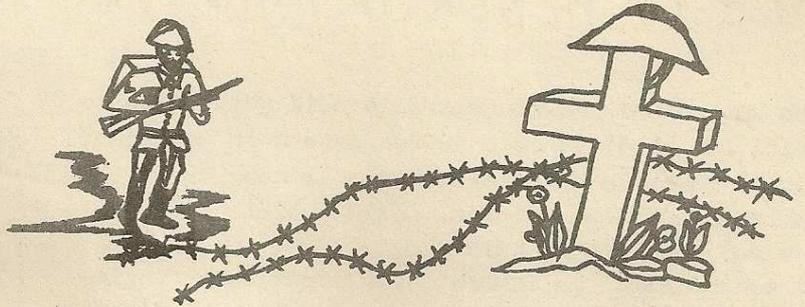
Recuperi da giocare:

S.S. BELVERDE CETONA - U.S. TORRITA (non valida alla classifica)
 S.POL. ACQUAVIVA - A.C. CHIUSI CITTA'
 S.S. ATLETICO SIENA - S.S. SAN GUSME'
 ATLETICO SIENA - U.S. TORRITA (non valida alla classifica)
 A.C. OLIMPIC SARTEANO- SPOL PIENZA
 A.C. OLIMPIC SARTEANO- U.S. ABBADIA MONTEP.

L'U.S. TORRITA partecipa al campionato fuori classifica

MEMORIE di un LONTANO PASSATO

In un triste momento della mia vita, ho ricevuto "Montepiesi" con l'insero dei combattenti e reduci della Gloriosa guerra 1915-1918, e rivedendo tutti quei volti noti e quasi familiari, ho rivissuto con nostalgia l'epoca della fanciullezza quando le signorine Teta e Camilla Rinaldi ci riuniva



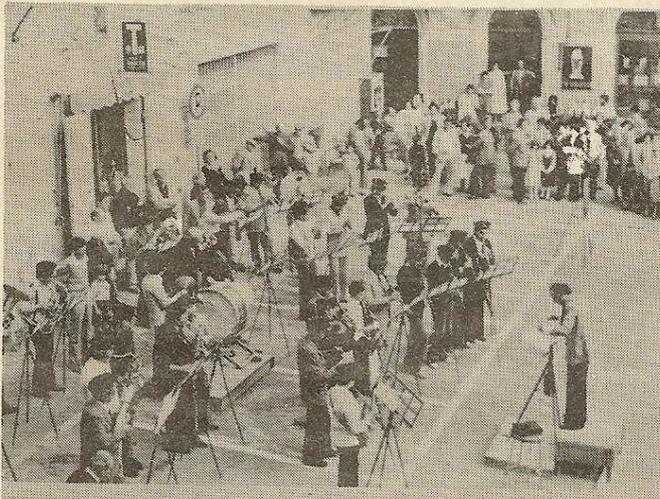
no nella loro casa per pregare e parlare di questi nostri concittadini che stavano vivendo una vita di pericolo e insidie tremende! Quando poi essi tornarono, ci parvero come dei redivivi e pensammo che noi dovevamo loro almeno un ricordo eterno, al pensiero dei segni indelebili che quella esperienza terribile avrebbe lasciato in loro: Giulio Marchi, Ottavio Boni, Selvani Marziale, Nofroni Sesto, Alfredo Netti, Bruno Faleri, il mio caro zio Rossetti Agostino, Lorenzini Togello e molti altri che forse non ci sono più!!

A quelli ancora in vita voglio mandare un saluto ed un augurio con tutto il cuore!

Pierina Panteri.

NUOVO CONSIGLIO DELLA FILARMONICA

La Società Filarmonica comunica la composizione del suo nuovo Consiglio: Presidente Franco Trombesi, vicepresidente Giorgio Morgantini, Segretario Ambrino Morgantini, Economista Argo Triani, Cassiere Silvio Fè. Del Consiglio fanno parte anche il Maestro Prof. Luciano Brigidi, il Capobanda Donato Banchi e i Consiglieri Dino Ardenghi, Ugo Mancini, Dott. Guidone Bargagli Petrucci e Dottor Carlo Bogni. La Filarmonica comunica inoltre un primo elenco dei soci che hanno aiutato nell'acquisto delle divise, che saranno inaugurate nel prossimo Concerto d'inverno.



Soci ordinari: Venturini Laura, Tramonti Giuseppe, Nofroni Sesto, Rinaldini Giuseppe, Governi Bianca, Baric Giuseppe, Giapichini Giampiero, Pasoucci Mario, Tistarelli Piera, Faleri Emilia, Buoni Gina, Magi Clementina, Cesarini Sergio, Ferretti Settimio, Palazzi Giovanna, Palazzi Vincenzo, Lorenzini Duilio, Bertini Giuliana, Fastelli Piero, Marchi Dina, Rossi Elvio, Gacciatori Nicola, Morgantini Luciano, Pannicelli Nando, Cappelli Silvio, Cappelli Franca, Severini Mirella, Garosi Alisa, Sclafani Giuseppe.

Soci sostenitori: Fè Giacomo, Morgantini Eotlio, Fastelli Piero e Rosella, Marzocchi Attilio, Nerucci Rinaldo, Fratelli Cioli, Cioncoloni Luciano, Morgantini Livio, Bonari Bruno, Albianelli Libero, De Regis Francesco,

Soci benemeriti: Benvenuti Pierluigi, Bargagli Petrucci Guidone, Bogni Carlo, Petrazzini Eschilo, Perugini Corinto, Marrocchi Ranse, Cozzi Lepri Carlo, Cassa Rurale e Artigiana di Chiusi, Monte dei Paschi di Siena,

La cifra finora raccolta è di circa ottocentomilalire. La spesa per le divise si aggira sui due milioni.

un caldo saluto

al dottor ALBERTO ANDREINI

Dopo 28 anni di lavoro Ospedaliero, il dott. Alberto Andreini, con il 1° gennaio 1979, è andato in pensione.

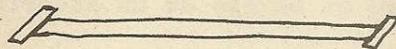
A lui l'Ospedale di Sartano deve la nascita del laboratorio di Analisi clinica, della Divisione di Medicina e del servizio di Cardiologia.

Tutti sanno quanto ha lavorato per l'ottimale funzionamento dell'Ospedale, per la qualità dell'assistenza ai malati; a lui si deve buona parte delle spinte alla qualificazione del personale medico e paramedico.

Nel travaglio della ristrutturazione Ospedaliera e della ripartizione dei servizi, è lui un grande esempio di dedizione e di altruismo.

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie: Rosini, Morgantini Mazzolai e Angelotti, nella impossibilità di farlo singolarmente ringraziano sentitamente tutte le gentili persone che con affetto e solidarietà hanno partecipato al loro immenso dolore ed alle estreme onoranze della loro indimenticabile Marianna. Esprimono altresì il loro grato apprezzamento alla dottoressa, ai medici ed al personale infermieristico dello Ospedale di Sartano per le cure premurose che hanno avuto per la cara Marianna durante la lunga degenza. Di tutti serberanno ricordo e riconoscenza.

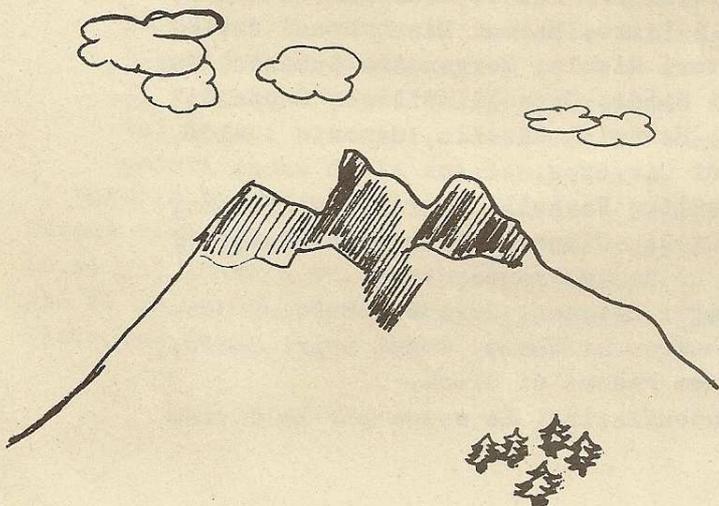


3 vari macella: la pora bauapina
il poro Starrone
il poro Adamo
i Sepi e altri.



Nel periodo di Pasqua mettevano gli agnelli macellati in un paiere e giravano per il paese, li vendevano come all'asta, quattro soldi a la libbra, due soldi a la libbra co la coratella.

dal circolo **enai**



Il Consiglio del Circolo ENAL con la presente comunicazione mette a conoscenza dei Soci e Simpatizzanti preoccupati per la sopravvivenza dei Circoli ENAL, che tutti i programmi culturali, assistenziali, sportivi, turistici ecc.. restano assicurati. Entro il mese di gennaio 1979, saranno date in proposito disposizioni più precise e si darà inizio al tesseramento 1979.

Il Consiglio ricorda inoltre che il 4 febbraio prossimo viene organizzata la gita nei campi di neve del Terminillo.

IL PRESIDENTE Giulio Aggravi

CONSIGLIO PASTORALE

* RESOCONTO CARITAS NATALIZIA

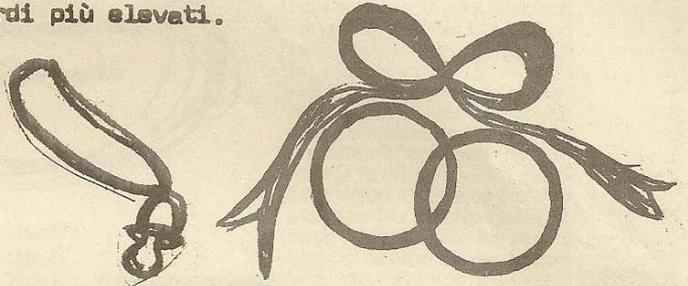
Il mese scorso abbiamo lanciato una proposta natalizia per la CARITAS (organizzazione parrocchiale, che raccoglie dei fondi per distribuirli ai bisognosi di ogni parte). Qui rendiamo conto quanto la parrocchia ha raccolto:

Chiesa di San Lorenzo	lire	40.000
Chiesa di Castiglioncello	"	10.000
" " dell'Istituto S.Volto	"	15.000

* Speriamo l'anno prossimo di raggiungere traguardi più elevati.

PARROCCHIA DI S. LORENZO; IL 1978 in cifre:

Battesimi	n° 30
Cresime	n° 29
Matrimoni	n° 22
Funerali	N° 24



PREPARAZIONE AI SACRAMENTI:

Con un incontro con le famiglie interessate, riprende dopo le ferie natalizie, la preparazione alla Messa della prima comunione.

CRESCIME: Le iscrizioni alla preparazione al sacramento della Cresima, si chiudono il 20 gennaio. Dopo questa data le note degli iscritti sarà consegnata al Vescovo. Sono interessati alla preparazione e alla celebrazione della Cresima i ragazzi e le ragazze di prima media e.... i ritardatari o gli indecisi di seconda e terza media.

CONCORSO PRESEPI

La premiazione del concorso presepi, avverrà Domenica 28 gennaio alle ore 15 presso le Suore Salesiane. I partecipanti al suddetto concorso sono invitati ad intervenire.

* **SI RENDE NOTO CHE** i parroci, Don Primo, Don Pierluigi, Don Gino, invitano quanti volessero collaborare e partecipare ai problemi della parrocchia, ad intervenire ad un incontro che si terrà **DOMENICA 4 FEBBRAIO**, presso la biblioteca di San Lorenzo Corso Garibaldi, 86,88 alle ore 15. Inoltre chi avesse delle proposte è invitato ad intervenire.



RICORDO

A pochi giorni dalla morte della mamma, è deceduta ELGE FALERI nei BETTI. Anche se sposata a Chiusi era rimasta col cuore a Sarteano. Fu entusiasta di Montepiesi appena iniziò ad uscire 10 anni fa. Collaborò al mensile con scritti, ricordi e proposte. Sollecitò più volte la ripresa del "saracino" e si mise a disposizione per una concreta collaborazione e non solo di parole e idee. A Sarteano è tornata ai primi di Dicembre per assistere alla mamma e a morire. Con doverosa gratitudine La ricordiamo ai lettori e sentitamente ci uniamo al dolore dei Suoi congiunti.

FAMIGLIA CRISTIANA

Per l'indisposizione che attualmente affligge la persona che provvedeva alla consegna di alcune copie del settimanale FAMIGLIA CRISTIANA, invitiamo quanti possono, a ritirare la rivista personalmente, ogni sabato pomeriggio o domenica mattina presso San Lorenzo. Per chi fosse inpossibilitato, cercheremo di fargliela avere a domicilio.

OGNI SABATO POMERIGGIO, ALLE 18,30 PRESSO LA CHIESA DEL SUFFRAGIO, PREGHIERA COMUNITARIA A CUI TUTTI I CRISTIANI DI SARTEANO SONO INVITATI A PARTECIPARE!!

Papa Wojtyla lo ha fatto proprio con le parole che compaiono all'inizio del suo messaggio: « Raccolgo dalle mani del mio venerato predecessore il bastone di pellegrino della pace. Sono anch'io in cammino, al vostro fianco, con in mano il Vangelo della Pace (...) Vi invito pertanto a celebrare, all'inizio del 1979, la giornata mondiale (della Pace) ponendola, secondo l'ultimo desiderio di Paolo VI, sotto il segno dell'educazione alla Pace ».

GIORNATA MONDIALE 1979

Dopo gli interventi del card. Gantin e dei suoi autorevoli collaboratori, la parola è passata ai giornalisti che hanno cercato dalle diverse angolazioni di interesse di approfondire il significato di questa iniziativa, di cui la Chiesa ogni anno si fa protagonista. « Oggi come ieri — ha risposto il card. Gantin a chi gli chiedeva il senso della Giornata della Pace — una Giornata mondiale della pace si innesta nelle Beatitudini. La Pace è un dono di Dio e bisogna chiedere questo dono con la preghiera ». Una preghiera che la Chiesa affida, non solo ai capi di Stato di tutto il mondo e alle autorità religiose delle diverse confessioni con messaggi inviati personalmente, ma a tutti gli uomini attraverso la stampa e tutti gli altri organi di comunicazione sociale. Un messaggio che non vorrebbe barriere e non perché è generico e inoffensivo, ma perché la sua accoglienza possa significare un cambiamento di mentalità per l'uomo.

Educarsi alla pace. Un compito quanto mai attuale. Ad ogni livello, in ogni ambiente. Ad iniziare dai bambini delle scuole elementari sino ai governanti. Ma, si chiede realisticamente il Papa, a quale stadio di quest'universale educazione alla pace ci troviamo? Quanto rimane ancora da fare? Quanto bisogna ancora imparare? Interrogativi la cui urgenza è viepiù sottolineata dalle numerose situazioni, in tutto il mondo, dove la pace è in pericolo. Dall'Iran alla Turchia, al Medio Oriente e segnatamente al Libano dove già troppo sangue è stato versato, ai confini tra l'Argentina e il Cile.

« Per giungere alla Pace,
educare alla Pace ».

Beati i poveri di spirito perché di essi è il Regno dei cieli.
Beati i miti perché erediteranno la terra.
Beati gli afflitti perché saranno consolati.
Beati quelli che hanno fame e sete di giustizia perché saranno saziati.
Beati i misericordiosi perché otterranno misericordia.
Beati i puri di cuore perché vedranno Dio.
Beati i costruttori della pace, perché saranno chiamati figli di Dio.
Beati quelli che sono perseguitati per causa della giustizia perché di essi è il Regno dei cieli.
Beati sarete voi quando vi oltraggeranno e perseguiteranno e falsamente diranno di voi ogni male per causa mia.
Esultate e rallegratevi perché grande è la vostra ricompensa nei cieli.

BEATI NOI

se con povertà di spirito sapremo affrancarci dalla fallace fiducia nei beni economici e mettere i nostri primi desideri nei beni spirituali e religiosi; e se avremo per i poveri rispetto ed amore come a fratelli e a immagini viventi di Cristo.

BEATI NOI

se educati alla mansuetudine dei forti sapremo rinunciare alla triste potenza dell'odio e della vendetta e avremo la saggezza di preferire alla paura delle armi la generosità del perdono, l'alleanza della libertà e del lavoro, la conquista della bontà e della pace.

BEATI NOI

se non faremo dell'egoismo il criterio direttivo della vita e suo scopo il piacere, ma sapremo scoprire nella sobrietà una energia, nel dolore una sorgente di redenzione, nel sacrificio il vertice della grandezza.

BEATI NOI

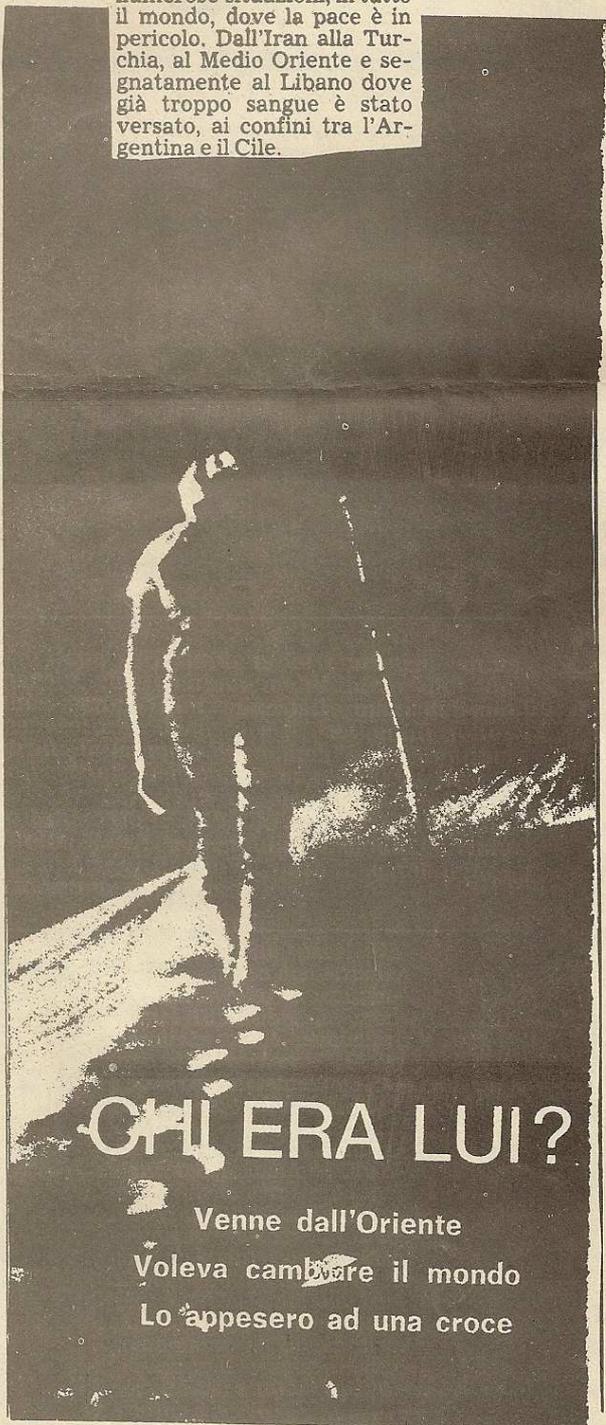
se preferiamo essere oppressi e non oppressori, e se avremo sempre fame d'una progrediente giustizia.

BEATI NOI

se per il Regno di Dio, nel tempo e oltre il tempo, sapremo perdonare e lottare, operare e servire, soffrire e amare. Non saremo delusi in eterno.

(Paolo VI)

Lo "Avvenire" - Il Popolo - La Nati.



CHI ERA LUI?

Venne dall'Oriente
Voleva cambiare il mondo
Lo appesero ad una croce